

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 11

mercoledì, 12 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ORDINANZA 10 febbraio 2025, n. 10

DCM 29/10/2024, 25/11/2024 e 23/12/2024 - OCDPC n.1112/2024, n.1115/2024 e n.1127/2025 Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena. Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione

..... 40

SEZIONE

I



Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 29 GENNAIO 2025.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 29 gennaio 2025, n. 3:

Piano progetto di paesaggio “Territori della Lunigiana” di cui all'articolo 34 della disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR). Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

Il Consiglio regionale

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Visto il Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37, e in particolare l'articolo 34 della Disciplina di Piano, che individua i Progetti di paesaggio quali strumenti volti a dare attuazione al piano paesaggistico regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2020, n.78 con la quale è stato approvato il Quadro strategico regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo - Programmazione Comunitaria 2021-2027, che persegue gli obiettivi declinati nella Diretrice strategica n. 4 - Sviluppo locale e coesione territoriale anche attraverso i Progetti di territorio quali i Progetti di paesaggio, in attuazione del PIT-PPR;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale 21 ottobre 2020, n. 1, che al punto 15 “Governo del territorio e paesaggio” individua i Progetti di paesaggio come strumento di allocazione delle risorse nei territori così individuati come eligibili, con particolare riferimento per le aree interne della Toscana e per il recupero dei borghi, al fine di contrastare i fenomeni di spopolamento e abbandono dei territori, anche mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo, tra cui il progetto di paesaggio relativo ai territori della Lunigiana;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 27 luglio 2023, n. 239, e in particolare il progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio”, che pone tra i suoi obiettivi la realizzazione di Progetti di paesaggio, confermando il Programma regionale di sviluppo 2016/2020;

Visti:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFRR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 60, con particolare riferimento al Progetto regionale 9 “Governo del territorio e paesaggio” – obiettivo 2 “Promuovere uno sviluppo integrato e multifunzionale del territorio e del paesaggio”, anche attraverso l'attivazione di Progetti di paesaggio finalizzati allo sviluppo e alla riqualificazione di ambiti territoriali di area vasta con interventi integrati e sinergici in grado di mettere a sistema le diverse esigenze dei territori;
- la nota di aggiornamento al DEFRR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2023, n. 91, che tra gli interventi relativi al richiamato obiettivo 2 del Progetto regionale 9 individua la prosecuzione dell'iter dei progetti di paesaggio tra cui quello denominato “Territori della Lunigiana”.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023, n. 33, con la quale si approva l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 65/2014 del Piano progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana";

Visto il documento preliminare 23 gennaio 2023, n. 1, con il quale è stata approvata l'informativa preliminare relativa al Piano progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana", trasmessa al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, al fine di raccoglierne eventuali indirizzi, e dato atto che non sono pervenuti indirizzi in merito;

Vista la necessità di dare attuazione al Piano progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana", quale parte integrante del PIT-PPR secondo la procedura prevista all'articolo 89, comma 2, della l.r. 65/2014;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 5 agosto 2024, n. 21 con la quale la Giunta regionale propone l'adozione del piano Progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana", ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014;

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di procedere all'adozione del Piano progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito dai seguenti documenti, allegati su supporto digitale al presente provvedimento e disponibili al link: https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23152934/PdP_Lunigiana_adozione

Allegato A - Elaborati di Progetto

Relazione Illustrativa
Norme Tecniche di Attuazione
Tav.1 Inquadramento territoriale e invariants strutturali
Tav.2 Patrimonio culturale | beni culturali e paesaggistici ai sensi del d.lgs. 42/2004
Tav.3 Patrimonio naturalistico-ambientale | caratteri ecosistemici del paesaggio
Tav.4 Patrimonio territoriale e paesaggistico | emergenze valoriali e potenziali elementi da riqualificare
Tav.5 Patrimonio territoriale e paesaggistico | ricettività, prodotti locali e cultura immateriale
Tav.5.1 Ricettività
Tav.6 Mobilità | direttrici e connessioni di area vasta
Tav.7 Paesaggio del fiume Magra | emergenze valoriali, accessibilità e fruizione
Tav.8 Il Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana
Tav.9 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | caratteri ecosistemici del paesaggio
Tav.10 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso del fiume Magra
Tav.11 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dell'acqua
Tav.11.1 Elementi del percorso dell'acqua
Tav.12 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dei borghi storici e dei castelli
Tav.12.1 I borghi storici e i castelli
Tav.13 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle architetture religiose
Tav.13.1 Le architetture religiose
Tav.14 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle emergenze naturali
Tav.14.1 Le emergenze naturali

Visti, altresì i seguenti ulteriori documenti, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Allegato B - Elaborati di Valutazione

Rapporto Ambientale, accompagnato dal "Documento di screening di incidenza", redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010

Sintesi non Tecnica, redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della l.r. 10/2010

Allegato C - Relazione del Responsabile del procedimento

Allegato D - Rapporto del Garante regionale dell'informazione e della partecipazione

Delibera

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014, il Piano Progetto di paesaggio "Territori della Lunigiana", costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegati su supporto digitale al presente provvedimento e disponibili al link: https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23152934/PdP_Lunigiana_adozione

Allegato A - Elaborati di Progetto

Relazione Illustrativa

Norme Tecniche di Attuazione

Tav.1 Inquadramento territoriale e invarianti strutturali

Tav.2 Patrimonio culturale | beni culturali e paesaggistici ai sensi del d.lgs. 42/2004

Tav.3 Patrimonio naturalistico-ambientale | caratteri ecosistemici del paesaggio

Tav.4 Patrimonio territoriale e paesaggistico | emergenze valoriali e potenziali elementi da riqualificare

Tav.5 Patrimonio territoriale e paesaggistico | ricettività, prodotti locali e cultura immateriale

Tav.5.1 Ricettività

Tav.6 Mobilità | direttrici e connessioni di area vasta

Tav.7 Paesaggio del fiume Magra | emergenze valoriali, accessibilità e fruizione

Tav.8 Il Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana

Tav.9 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | caratteri ecosistemici del paesaggio

Tav.10 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso del fiume Magra

Tav.11 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dell'acqua

Tav.11.1 Elementi del percorso dell'acqua

Tav.12 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dei borghi storici e dei castelli

Tav.12.1 I borghi storici e i castelli

Tav.13 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle architetture religiose

Tav.13.1 Le architetture religiose

Tav.14 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle emergenze naturali

Tav.14.1 Le emergenze naturali

Allegato B - Elaborati di valutazione

Rapporto Ambientale, accompagnato dal "Documento di screening di incidenza", redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010

Sintesi non tecnica, redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della l.r. 10/2010

Allegato C - Relazione del Responsabile del procedimentoAllegato D - Rapporto del Garante regionale dell'informazione

2. di depositare, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della l.r. 65/2014 il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, in formato digitale, presso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale e di predisporre un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana per comunicare che esso è depositato e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni al Presidente del Consiglio regionale nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso;
3. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 25 della l.r. 10/2010 in materia di consultazioni per la valutazione ambientale strategica (VAS);
4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere alla comunicazione e trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014;
5. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Toscana;
6. di trasmettere le osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della l.r. 65/2014, alla Giunta regionale al fine di effettuare gli adempimenti preordinati all'approvazione definitiva del piano progetto di paesaggio, da parte del Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

CONSIGLIO REGIONALE

Comunicati

Avviso di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'economia circolare.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 e dell'articolo 28, comma 2, della l.r. 10/2010, si comunica che il Consiglio regionale della Toscana ha approvato il «Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano regionale dell'economia circolare», con propria deliberazione 15 gennaio 2025, n. 2.

Detta deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana di mercoledì 29 gennaio 2025, Parte Prima, n. 8.

Il Piano è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti;
- allegato 1 Inquadramento normativo ed economico;
- allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali;
- allegato 3 Programma riduzione Rub;
- allegato 4 Programma prevenzione rifiuti;
- allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi;
- allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb;
- allegato 7 Ricognizione dell'impiantistica dedicata al trattamento RU operante in Regione Toscana;
- Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati;
- Sezione valutativa;

oltre che dai seguenti elaborati:

- Relazione finale della Responsabile del procedimento comprensiva degli allegati, parte integrante della stessa;
- Conformazione alla disciplina del PIT-PPR; Conformazione Prec al Modello analitico; Risultati delle attività d'informazione e partecipazione;
- Rapporto definitivo del Garante dell'informazione e della partecipazione.

Con la medesima deliberazione il Consiglio regionale ha altresì approvato, ai sensi della l.r. 10/2010, quali documenti di accompagnamento al «Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare», i seguenti elaborati:

- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Studio di incidenza;
- Dichiarazione di sintesi.

Lo strumento di pianificazione approvato è stato trasmesso in data 24 gennaio 2025 ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della stessa.

La relativa documentazione è consultabile telematicamente sul sito web della Giunta regionale, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare>

CONSIGLIO REGIONALE

Comunicati

Avviso di adozione del Piano progetto di paesaggio “Territori della Lunigiana” di cui all'articolo 34 della disciplina del piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

Il Consiglio regionale della Toscana ha adottato il Piano progetto di paesaggio “Territori della Lunigiana” di cui all'articolo 34 della disciplina del piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 con propria deliberazione 29 gennaio 2025, n.3 (Piano progetto di paesaggio “Territori della Lunigiana” di cui all'articolo 34 della disciplina del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR). Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.)

Il Piano progetto di paesaggio è costituito dai seguenti elaborati:

Allegato A - Elaborati di Progetto

Relazione Illustrativa

Norme Tecniche di Attuazione

Tav.1 Inquadramento territoriale e invarianti strutturali

Tav.2 Patrimonio culturale | beni culturali e paesaggistici ai sensi del d.lgs. 42/2004

Tav.3 Patrimonio naturalistico-ambientale | caratteri ecosistemici del paesaggio

Tav.4 Patrimonio territoriale e paesaggistico | emergenze valoriali e potenziali elementi da riqualificare

Tav.5 Patrimonio territoriale e paesaggistico | ricettività, prodotti locali e cultura immateriale

Tav.5.1 Ricettività

Tav.6 Mobilità | direttrici e connessioni di area vasta

Tav.7 Paesaggio del fiume Magra | emergenze valoriali, accessibilità e fruizione

Tav.8 Il Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana

Tav.9 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | caratteri ecosistemici del paesaggio

Tav.10 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso del fiume Magra

Tav.11 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dell'acqua

Tav.11.1 Elementi del percorso dell'acqua

Tav.12 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso dei borghi storici e dei castelli

Tav.12.1 I borghi storici e i castelli

Tav.13 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle architetture religiose

Tav.13.1 Le architetture religiose

Tav.14 Sistema di tutela e valorizzazione paesaggistica della Lunigiana | il percorso delle emergenze naturali

Tav.14.1 Le emergenze naturali

e dai seguenti ulteriori documenti:

Allegato B - Elaborati di Valutazione

Rapporto Ambientale, accompagnato dal Documento di screening di incidenza, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010

Sintesi non Tecnica, redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4 della l.r. 10/2010

Allegato C - Relazione del Responsabile del procedimento
Allegato D - Rapporto del Garante regionale dell'informazione e della partecipazione

Il provvedimento in oggetto, comprensivo degli allegati, costituenti parte integrante dello stesso, è depositato, esclusivamente in formato digitale, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale Via Cavour, 2 - 50129 Firenze, per 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio) chiunque può consultare la documentazione digitale presso l'URP del Consiglio regionale, su appuntamento, prenotandosi al numero verde 800 401 291. Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web della Giunta della Regione Toscana, all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/-/progetti-di-paesaggio>

Entro lo stesso termine di sessanta giorni (13 aprile 2025), chiunque può far pervenire osservazioni al Presidente del Consiglio regionale, specificando nell'oggetto *Osservazioni ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 – Piano progetto di paesaggio Territori della Lunigiana*, inviandole alternativamente:

- 1) per via telematica, esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - a. le pubbliche amministrazioni toscane aderenti a InterPRO, tramite il sistema InterPRO; fa fede la data di invio;
 - b. tramite la propria casella PEC all'indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it; fa fede la data di invio.

Nel caso di invio in formato digitale le osservazioni:

- dovranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: pdf/A o pdf;
- potranno essere allegati ulteriori documenti, sempre in formato pdf;
- il totale dei documenti inviati non dovrà superare i 40 Mb;
- il file contenente le osservazioni dovrà essere completo di firma digitale (formati pdf.p7m o signed.pdf).

Per coloro (privati o associazioni) che, ad oggi, siano sprovvisti di firma digitale, sarà accettato un cartaceo firmato e scannerizzato come pdf + la scannerizzazione completa della carta identità del firmatario.

- 2) con lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consiglio regionale - Via Cavour 2 - 50129 Firenze; fa fede la data del timbro postale di partenza.

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 9 del 10/02/2025

Oggetto:

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) .Modifica delle modalità e tempistiche per ammissibilità e delle indicazioni ai Comuni per l'istruttoria, approvazione del quarto elenco dei soggetti ammissibili e del terzo elenco dei soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°12

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	No	Assegnazione CUP ad allegato A della OC 67/2024
2	No	Assegnazione CUP ad allegato A della OC 96/2024
3	No	Assegnazione CUP ad allegato A della OC 135/2024
4	No	Assegnazione CUP ad allegato A della OC 83/2024
5	No	Assegnazione CUP ad allegato D della OC 135/2024
A	Si	Indicazioni ai Comuni per istruttoria contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari
B	Si	Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari
C	No	Quarto elenco domande ammissibili a contributo
D	No	Terzo elenco delle anticipazioni di contributo erogabili
E	Si	Quarto elenco domande ammissibili a contributo pubblicabile
F	Si	Terzo elenco delle anticipazioni di contributo erogabili pubblicabile
G	No	Modalità trasferimento fondi a Poste Italiane

ATTI COLLEGATI N°4

ATTI COLLEGATI

Tipo Atto	Numero di adozione	Data	Tipo modifica
-----------	--------------------	------	---------------

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	83	05/08/2024	Integrazione
Ordinanza commissariale	96	13/08/2024	Integrazione
Ordinanza commissariale	67	01/07/2024	Integrazione
Ordinanza commissariale	135	19/11/2024	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 12

- 1 *Assegnazione CUP ad allegato A della OC 67/2024*
b433520003acd6acaec2f9e6c7686fbf796c9dbafa23ff8ef818523a31374e8b
- 2 *Assegnazione CUP ad allegato A della OC 96/2024*
5f7d1ee359637dccb7d1ecfe076836575a27fb7cb09e682716c4e2956593db5f
- 3 *Assegnazione CUP ad allegato A della OC 135/2024*
715f7963704fb58cd350b2f83d3d07f03b1553ee455dae598b9f1c3b579c682
- 4 *Assegnazione CUP ad allegato A della OC 83/2024*
e85d6d959b50e980d9df525d4f85751e073d13ea818eaad6fcb32920eb9b06f0
- 5 *Assegnazione CUP ad allegato D della OC 135/2024*
78c48f07b79a6b4509486d092d4cd83a585269d9c4b4efeb68ed0adc36950ea3
- A *Indicazioni ai Comuni per istruttoria contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari*
ece167be3185272fd979e94cdac765015964dd8570a9c16c5668c978ad2f939c
- B *Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari*
3f71e0e76b8a2215afbd80a1e36e9d4a5cec4c4455acc3e872575d2af6f2cb1d
- C *Quarto elenco domande ammissibili a contributo*
ddacb added977246937db0f4a10c1b9bc26c654e4d99166ea642edf3bbb6311840
- D *Terzo elenco delle anticipazioni di contributo erogabili*
251a98b8d4e9aa0f87d5b997301b4bc129116eba523a4620726a656286015006
- E *Quarto elenco domande ammissibili a contributo pubblicabile*
736444ccbaa6685dabce1ef68bea34176645e1aa91ae25e0dafc4d61daeea565
- F *Terzo elenco delle anticipazioni di contributo erogabili pubblicabile*
b5e5b6c30289bbe9ab37e61f650f39f59a4c3761c3770e33625f02ee20bf5b03
- G *Modalità trasferimento fondi a Poste Italiane*
63ff36b092848660499cb4cec50effbf1cb5506110f3fee5a231fb0156bf5b50

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 259 del 5 novembre 2024, con la quale è stato prorogato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre 2023 nelle Province di Massa-Carrara e di Lucca e delle ulteriori eccezionale avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto, in particolare, quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 4:
 - al comma 1 l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;

- al comma 3 i criteri ed i massimali per l'attivazione dei contributi predetti anche in favore delle attività economiche e produttive;
- al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

Richiamato il D.L. 29 marzo 2024, n. 39 conv. in L 23 maggio 2024, n. 67, il quale all'art. 9, comma 1, dispone che *“Per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, una quota pari a 66 milioni di euro delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, è destinata ai territori colpiti dall'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio della Regione Toscana nel mese di novembre 2023 e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023, pubblicate, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023 e n. 295 del 19 dicembre 2023.”*;

Richiamate le Ordinanze commissariali:

- n.91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n.98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- n.101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023, sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n.107 del 1° dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;
- n.108 del 1° dicembre 2023 con la quale è stato integrato l'elenco dei comuni di cui all'allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 98 del 15 novembre 2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023;
- l'ordinanza n.128 del 22 dicembre 2023 con la quale, a seguito della sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, è stato integrato l'elenco dei Comuni di cui alle ordinanze n. 98 del 15/11/2023 e n. 108 del 01/12/2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara;
- n.129 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 107 del 1° dicembre 2023 ed è stata estesa la ricognizione anche ai comuni delle province di Massa-Carrara e Lucca individuati dall'ordinanza n.128 del 22 dicembre 2023;
- n.4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati ulteriormente prorogati i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- n.63 del 21 giugno 2024 con cui sono state assegnate le risorse di cui all'art.9, comma 1 del DL 29 marzo 2024, n. 39, sono state impartite le prime disposizioni per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018 e sono state individuate le strutture regionali competenti;

- n. 46 del 23 maggio 2024 con cui è stato approvato l'Allegato 1 - "Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)" e la successiva ordinanza n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 46/2024 nonché approvato l'Allegato 1 - "Modalità di definizione dell'ammissibilità delle domande del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)";
- n. 67 del 1° luglio 2024 con cui:
 - è stato approvato un primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);
 - sono state approvate le modalità e le tempistiche di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari;
 - sono stati individuati i Comuni quali soggetti competenti per l'istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo;
- n. 83 del 05 agosto 2024 con cui è stato approvato il primo elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);
- n. 96 del 13 agosto 2024 con cui è stato approvato un secondo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 135 del 19/11/2024 con cui:

- è stata integrata la struttura commissariale, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 1, della OCDPC n. 1037/2023, ed in continuità rispetto alle ordinanze commissariali n. 91/2023 e n. 63/2024, avvalendosi del settore regionale "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile" per le attività inerenti l'istruttoria e rendicontazione riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari) e del "Settore protezione civile regionale" per l'attività inerente la gestione della piattaforma di rendicontazione e della piattaforma Fenix-RT riguardanti i soggetti privati (nuclei familiari), nonché al fine di garantire continuità con l'attività pregressa;
- è stata approvata, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle "Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)", che sostituisce le indicazioni fornite con ordinanza n. 46/2024 e n. 64/2024 e, in particolare, i relativi allegati 1;
- è stata approvata, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari", che sostituisce l'Allegato B approvato con ordinanza n. 67/2024;
- è stato approvato il terzo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);
- è stato approvato un secondo elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023 e ss.mm.ii., il Commissario delegato ha inviato, con le note prot. reg. n.

0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei soggetti privati (nuclei familiari) e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;

CONSIDERATO che il paragrafo 4 dell'Allegato B "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" della sopra citata ordinanza n. 135/2024 dispone che *"Il Comune, al fine di consentire al Commissario di adottare la suddetta ordinanza di concessione del contributo, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, dovrà trasmettere tempestivamente all'Ufficio regionale competente il codice CUP, richiesto anche cumulativamente per l'insieme delle concessioni relative al proprio territorio comunale rientranti nella specifica ordinanza"*;

CONSIDERATO CHE

- il Sottoscritto Commissario delegato è il soggetto che, in ultimo, sulla base dell'istruttoria dei Comuni e dei controlli effettuati dall'Ufficio del Commissario, dispone in merito ai beneficiari dei contributi;
- i contributi in oggetto vengono riconosciuti sulla base di quanto stabilito con le sopra citate ordinanze commissariali, che definiscono un'unica procedura valida per tutti i Comuni interessati dall'evento;

RITENUTO, pertanto, a rettifica di quanto riportato nel sopra citato paragrafo 4 dell'Allegato B alla sopra citata ordinanza n. 135/2024, di acquisire un CUP cumulativo per tutti i contributi oggetto della presente procedura, demandandone l'acquisizione al Settore "Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile";

VISTO il codice CUP D64F23001960001 acquisito dal suddetto Settore;

RITENUTO, altresì, di attribuire il suddetto CUP fin dalla fase di ammissione delle domande, nonché richiamarlo in fase di concessione del contributo, nonché in relazione all'erogazione delle anticipazioni;

RITENUTO, pertanto:

- di associare il suddetto codice CUP alle domande ammesse con le sopra citate ordinanze e, nello specifico, nell'Allegato A all'ordinanza n. 67 del 1/07/2024, nell'Allegato A all'ordinanza n. 96 del 13/08/2024 e nell'Allegato C all'ordinanza n. 135 del 19/11/2024, come riportato, rispettivamente, negli allegati 1, 2 e 3 alla presente ordinanza;
- di associare il suddetto codice CUP ai mandati relativi all'anticipazione riconosciuta con le sopra citate ordinanze e, nello specifico, nell'Allegato A all'ordinanza n. 83 del 05/08/2024 e nell'Allegato D all'ordinanza n. 135 del 19/11/2024 come riportato, rispettivamente, negli allegati 4 e 5 alla presente ordinanza;

CONSIDERATO, altresì, necessario aggiornare gli allegati A e B alla sopra citata ordinanza n. 135 del 19/11/2024, oltre che in relazione all'acquisizione del CUP, al fine di fornire alle Amministrazioni comunali alcuni chiarimenti in merito a:

- modalità e tempistica di integrazione della documentazione per l'ammissibilità delle domande e la rendicontazione delle spese;
- tipologia di documenti di spesa e modalità per la verifica della rendicontazione;
- modalità per attestare la conformità dei documenti inseriti per la rendicontazione;
- contributo assicurativo e detrazioni fiscali;

- decesso del beneficiario e altre modalità di subentro;
- concessione dell'anticipazione;

RITENUTO, altresì, necessario:

- confermare che le domande che non risultano essere state trasmesse tramite il portale entro il termine previsto del 9.02.2024 non possono essere ammesse a contributo;
- stabilire che, in deroga a quanto sopra, potranno essere riammesse le domande per cui il cittadino ha comunque inviato al Comune e/o all'Ufficio del Commissario, sempre entro il suddetto termine, una comunicazione di richiesta del contributo tramite PEC, raccomandata o anche email ordinaria;
- stabilire che, al fine di quanto sopra indicato, fermo restando che il Comune potrà procedere d'ufficio, sarà cura e unica responsabilità del beneficiario contattare tempestivamente, e comunque non oltre il 28.02.2025, il Comune evidenziando allo stesso di rientrare nella citata casistica;
- stabilire che, nel suddetto caso, il Comune procederà alla verifica di ammissibilità delle domande con le stesse modalità previste dall'allegato A alla presente ordinanza, trasmettendo entro il 30.04.2025 via PEC le domande ammesse, corredate dalla relativa documentazione, all'Ufficio del Commissario il quale, a seguito di specifica ordinanza di ammissibilità, provvederà ad integrare Fenix con lo specifico intervento sul quale il Comune provvederà a inserire la documentazione necessaria per l'ammissibilità e la rendicontazione (compresa copia della suddetta comunicazione che ha consentito la riammissione della domanda), acquisita dal cittadino, con le stesse tempistiche previste dall'allegato B alla presente ordinanza;
- la verifica e il controllo della documentazione di spesa avverranno in conformità a quanto previsto all'allegato B alla presente ordinanza.

RITENUTO di procedere all'approvazione del quarto elenco dei soggetti ammissibili, elaborato dal Settore protezione Civile regionale, indicati in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 1.856.894,70, rinviando a successivi atti del sottoscritto, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;

PRESO ATTO che alla data odierna risultano n.34 beneficiari ammessi che hanno fatto richiesta di anticipazione nella piattaforma di rendicontazione e di cui il competente Comune ne ha verificato positivamente la conformità alle vigenti disposizioni approvate dal Commissario ed il cui elenco, elaborato dal Settore Protezione civile regionale, è riportato in allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare, un terzo elenco di n.34 beneficiari ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo di euro 85.00,00, allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne faranno richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro i termini previsti;

VISTO il Decreto dirigenziale n.25774 del 21/11/2024 "Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al servizio di erogazione delle misure economiche previste dalla OCDPC 1037/2023 e dalla L.R. 51/2023 ai beneficiari finali. Codice Identificativo

gara (CIG): B441AED329” con cui il Settore Protezione civile regionale ha affidato a Poste Italiane S.p.a. il servizio di erogazione delle misure economiche previste dalla OCDPC 1037/2023 ai beneficiari finali;

CONSIDERATO che in data 19 dicembre 2024 è stato stipulato il contratto tra Regione Toscana e Poste Italiane S.p.a. per l'erogazione delle misure economiche previste dalla OCDPC 1037/2023 ai beneficiari finali;

RITENUTO di impegnare e liquidare, con le modalità indicate in allegato G al presente atto, l'importo complessivo di euro 85.000,00, codice CUP D64F23001960001, a favore di Poste Italiane S.p.a., imputando la spesa sul capitolo di spesa n.2370 istituito sulla contabilità speciale n. 6425, relativo alla misura “contributo immediato sostegno nuclei familiari”, individuata con il codice C2023NOV0001, perché provveda alla liquidazione ai beneficiari indicati in allegato D al presente atto;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, negli allegati E ed F – parte integrante e sostanziale al presente atto - sono riportati con la sola indicazione del protocollo ed identificativo della domanda presentata ed ai soli fini della pubblicazione sul sito web della Regione Toscana:

- Allegato E, quarto l'elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;
- Allegato F, terzo elenco dei soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di associare il codice CUP D64F23001960001 alle domande ammesse nell'Allegato A all'ordinanza n. 67 del 1/07/2024, nell'Allegato A all'ordinanza n. 96 del 13/08/2024 e nell'Allegato C all'ordinanza n. 135 del 19/11/2024, come riportato rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 alla presente ordinanza;
2. di associare il codice CUP D64F23001960001 ai mandati relativi all'anticipazione riconosciuta nell'Allegato A all'ordinanza n. 83 del 05/08/2024 e nell'Allegato D all'ordinanza n. 135 del 19/11/2024 come riportato rispettivamente negli allegati 4 e 5 alla presente ordinanza;
3. di approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle “Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023)”, così come riportato in Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce le indicazioni fornite con ordinanza n.135/2024, in particolare, il relativo allegato A;
4. di approvare, ai sensi di quanto previsto dal comma 4, dell'art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, la modifica alle “Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari”, così come riportato in Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce le indicazioni fornite con ordinanza n.135/2024, in particolare, il relativo allegato B;
5. di stabilire che:
 - in deroga al termine del 9.02.2024 previsto per la trasmissione delle domande di contributo, potranno essere riammesse le domande per cui il cittadino ha comunque inviato al Comune e/o all'Ufficio del Commissario, sempre entro il suddetto termine,

- una comunicazione di richiesta del contributo tramite PEC, raccomandata o anche email ordinaria;
- al fine di quanto sopra indicato, fermo restando che il Comune potrà procedere d'ufficio, sarà cura e unica responsabilità del beneficiario contattare tempestivamente, e comunque non oltre il 28.02.2025, il Comune evidenziando allo stesso di rientrare nella citata casistica;
 - nel suddetto caso, il Comune procederà alla verifica di ammissibilità delle domande con le stesse modalità previste dall'allegato A alla presente ordinanza, trasmettendo entro il 30.04.2025 via PEC le domande ammesse, corredate dalla relativa documentazione, all'Ufficio del Commissario il quale, a seguito di specifica ordinanza di ammissibilità, provvederà ad integrare Fenix con lo specifico intervento sul quale il Comune provvederà a inserire la documentazione necessaria per l'ammissibilità e la rendicontazione (compresa copia della suddetta comunicazione che ha consentito la riammissione della domanda), acquisita dal cittadino, con le stesse tempistiche previste dall'allegato B alla presente ordinanza;
 - la verifica e il controllo della documentazione di spesa avverranno in conformità a quanto previsto all'allegato B alla presente ordinanza.
6. di approvare il quarto elenco di n.406 soggetti ammissibili, indicati in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo pari ad € 1.856.894,70, rinviando a successivi atti del sottoscritto, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili e quello dei soggetti non ammissibili;
 7. di disporre che i Comuni interessati adottino adeguate e specifiche forme di pubblicità del presente atto nei confronti dei soggetti di cui al punto precedente nonché dei beneficiari oggetto delle precedenti ordinanze di ammissibilità che non abbiano ancora proceduto alla rendicontazione;
 8. di approvare un terzo elenco di n.34 soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), indicati nell'allegato D parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di euro 85.000,00;
 9. di rinviare a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dalle "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" così come approvate con il presente atto, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne faranno richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro i termini previsti;
 10. di avvalersi di Poste Italiane S.p.a. per l'erogazione ai beneficiari finali dell'anticipazione del contributo di cui al precedente punto 8 in virtù del contratto di servizio stipulato in data 19 dicembre 2024 con Regione Toscana;
 11. di impegnare e liquidare, con le modalità indicate in allegato G al presente atto, l'importo complessivo di euro 85.000,00, codice CUP D64F23001960001, a favore di Poste Italiane S.p.a., imputando la spesa sul capitolo di spesa n.2370 istituito sulla contabilità speciale n. 6425, relativo alla misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001, perché provveda alla liquidazione ai beneficiari indicati in allegato D al presente atto;
 12. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura del contributo di immediato sostegno al fine di dare la massima diffusione con le modalità dagli stessi ritenute più opportune;
 13. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi

straordinari e di emergenza” ad eccezione degli allegati 1, 2, 3, 4, 5, C, D e G, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa;
14. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A

Indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari (ordinanza n. 107/2023).

1. Ambito di applicazione

Le disposizioni si applicano alla procedura attivata dal Commissario delegato OCDPC n. 1037/2023, per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018, con ordinanze commissariali n.107/2023, n.129/2023, n.4/2024, n.135/2024 e con la presente ordinanza. Alla procedura in oggetto non si applica la procedura di cui all'allegato 3 approvato con D.G.R. n. 247 del 13.03.2023.

Il soggetto competente per la procedura in oggetto è il Comune ove ha la residenza il nucleo familiare che ha presentato la domanda, in quanto individuato quale soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023 con ordinanze n.101/2023, n.128/2023 e n.129/2023.

2. Massimale

Come previsto dalla OCDPC n. 1037/2023 il limite massimo del contributo concedibile è pari a euro 5.000,00 per ogni nucleo familiare.

Tale contributo costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste.

In base a quanto previsto dalla delibera Giunta regionale n. 81 del 31/01/2024 in attuazione della legge regionale n. 51/2024 come modificata dalla n. 6/2024, il contributo di immediato sostegno può essere cumulato con quello assegnato secondo i citati atti regionali, per i beni mobili e per i beni immobili.

Ove il bene danneggiato abbia una copertura assicurativa per danni, il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra il danno o le spese per il ripristino/riacquisto, e l'indennizzo riconosciuto dall'assicurazione, come previsto dall'articolo 4 comma 5 OCDPC n. 1037/2023.

Ove la spesa sia soggetta a detrazione fiscale il contributo viene calcolato facendo riferimento all'importo che risulta dalla differenza tra il danno o le spese per il ripristino/riacquisto, e l'importo portato in detrazione.

3. Attività del Commissario delegato

Il Commissario delegato, tramite l'ufficio regionale competente, comunica ad ogni Comune l'elenco dei nuclei familiari che hanno presentato la domanda per il contributo di immediato sostegno, entro 15 giorni dalla approvazione dell'ordinanza con cui si approvano le disposizioni in oggetto.

La comunicazione dei dati personali viene fatta nel rispetto delle disposizioni sul trattamento dei dati personali previste dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dell'articolo 2 ter.

4. Ammissibilità delle domande

La domanda per essere ammissibile a contributo, deve:

- essere presentata con le modalità stabilite dall'ordinanza commissariale n. 107/2023;
- rispettare i termini fissati per la presentazione (e cioè essere stata presentata entro il 09/02/2024)
- essere completa in tutti gli elementi necessari per identificare il beneficiario e la sua natura, il bene danneggiato tramite le indicazioni catastali, la spesa necessaria per il ripristino/riacquisto;
- contenere l'esplicita dichiarazione di richiesta del contributo di immediato sostegno;

1

- essere corredata degli allegati indicati come obbligatori (fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità), ma non anche quelli indicati da allegare se disponibili;
- essere firmata da chi la presenta.

In caso di decesso del beneficiario, qualora l'erede richiedente non appartenga allo stesso nucleo familiare del defunto, il contributo potrà essere concesso soltanto se i beni sono stati riacquistati/ripristinati prima del decesso ovvero se i lavori, da cui trae origine la spesa che sarà portata a rendicontazione, siano stati avviati dal defunto prima del decesso, come risulta da atti di incarico, fatture di acquisto di materiali, attestazioni della ditta o qualsiasi altro documento atto a individuare l'avvio dei lavori. In quest'ultimo caso i documenti di spesa potranno essere intestati anche a eredi non appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Nel caso in cui il beneficiario abbia modificato la propria residenza senza aver fatto rientro nell'abitazione non ha diritto al contributo. Per poter ricevere il contributo il beneficiario deve dimostrare, anche attraverso la documentazione di spesa, che i lavori sono conclusi, ovvero i beni riacquistati/ripristinati, prima del cambio di residenza, e che il beneficiario è comunque rientrato nell'abitazione prima di modificare la residenza.

5. Procedura per la valutazione di ammissibilità

5.1 Termine

I Comuni, sia con meno che con più di 50 domande, terminano la fase istruttoria sia di I che di II livello entro il **28/02/2025**, termine comprensivo anche dell'esame delle eventuali integrazioni richieste e al netto della sola procedura ex art. 10 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii, di cui al successivo paragrafo 5.5.

5.2 Ente che svolge l'istruttoria di I livello

Le domande vengono tutte processate con una istruttoria "di I livello", consistente nel controllo puntuale dei contenuti del modello B1.

Per i Comuni dove vi sono state più di 50 domande, l'istruttoria di I livello viene svolta dal Settore Protezione civile regionale.

Per i Comuni dove vi sono state meno di 50 domande e, comunque, per tutte le domande la cui istruttoria, anche di I livello, non risulti ancora conclusa, è il Comune medesimo che procede all'istruttoria. Al termine dell'istruttoria, il Comune trasmette al Settore Protezione civile regionale le risultanze della propria attività tramite il portale Fenix-RT, ponendo lo stato istruttoria come "concluso".

5.3 Validazione degli esiti istruttori

I Comuni per i quali, in presenza di più di 50 domande, l'istruttoria di I livello è stata svolta dal Settore Protezione civile regionale, procedono a rendere ammissibili le domande istruite positivamente dal Settore Protezione Civile, prendendo visione degli elenchi tramite la piattaforma FenixRT, verificandone la consistenza tramite confronto con le informazioni a propria disposizione in merito alla popolazione colpita dall'emergenza del novembre 2023, effettuando ogni altro tipo di verifica che ritenuta opportuna per la valutazione di singoli casi, e spuntando, in modo massivo o puntuale, un apposito campo sulla piattaforma messa a disposizione dalla Regione.

5.4 Approvazione esiti istruttori

A seguito di esito istruttorio positivo e, in caso di istruttoria di I livello svolta dal Settore Protezione civile regionale, della validazione da parte del Comune, il Commissario delegato procede con propria ordinanza ad approvare l'elenco delle domande di immediato sostegno ammissibili a contributo e a darne comunicazione al Dipartimento di protezione civile e ai Comuni interessati.

A seguito della suddetta ordinanza gli esiti dell'istruttoria vengono inseriti dal Settore Protezione Civile regionale sul portale utilizzato per la rendicontazione.

Spetta ai Comuni informare i beneficiari che hanno la residenza nel suo territorio della relativa ammissibilità al contributo e gli adempimenti successivi per poter arrivare alla liquidazione del contributo.

5.5 Domande potenzialmente non ammissibili

Ove la domanda, a seguito dell'istruttoria di I livello, fosse carente di uno o più elementi determinanti ai fini del buon esito dell'istruttoria, il comune la sospende e procede con una istruttoria di II livello chiedendone l'integrazione, con richiesta fatta all'indirizzo email/pec indicato nella domanda, assegnando un congruo termine, di norma non inferiore a 15 giorni, per la relativa integrazione.

La richiesta viene fatta all'indirizzo email o PEC indicato nella domanda.

L'integrazione deve essere inviata dal privato interessato mediante email o PEC al Comune.

In tale fase il Comune può altresì dare atto di alcuni elementi presenti nel modello B1 che devono essere rettificati/integrati. A tal fine il Comune, sulla base delle informazioni/dichiarazioni a propria disposizione o acquisite allo scopo dal beneficiario, nonché sulla base di ogni altro tipo di verifica ritenuta opportuna, compresi sopralluoghi, carica sul portale Fenix-RT una propria attestazione firmata digitalmente in cui dà conto delle suddette rettifiche/integrazioni.

Con la suddetta procedura può essere rettificato/integrato ogni elemento del modello B1, compresa la firma sullo stesso o l'assenza stessa del modello tra la documentazione originariamente caricata a sistema. Con la medesima procedura può essere, altresì, rettificato/integrato qualsiasi altro documento necessario ai fini dell'ammissibilità della domanda.

Si precisa che i documenti originali non devono essere sostituiti e/o modificati, ma sarà l'attestazione del Comune che darà conto delle rettifiche/integrazioni dei dati in essi contenuti, nonché dell'integrazione di ulteriori documenti.

Il Comune, qualora la domanda sia ammissibile, pone lo stato istruttoria come "concluso" indicando nelle note l'attività di rettifica/integrazione effettuata. A seguito dell'ordinanza di ammissibilità il Comune provvederà a caricare la documentazione integrativa acquisita autonomamente e la propria attestazione sul portale Fenix-RT in corrispondenza del relativo intervento (stesso numero di istanza).

In mancanza di integrazione, o comunque se la domanda non presenta i requisiti minimi per un esito positivo dell'istruttoria, la domanda è valutata non ammissibile.

Per le domande che risulteranno valutate non ammissibili:

- i Comuni con più di 50 domande, in vigenza del regime derogatorio di cui all'OCDFC 1037/2023, possono, dandone comunicazione ai Settori regionali di riferimento, derogare all'applicazione dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. prevedendo, in sostituzione delle comunicazioni personali, la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali, degli elenchi delle domande per i quali l'istruttoria è risultata negativa. Il cittadino, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data della suddetta pubblicazione, può chiedere informazioni al Comune e presentare le proprie osservazioni. Nei successivi 20 giorni i Comuni decidono in merito, controdeducendo alle osservazioni.
- i Comuni con meno di 50 domande effettuano le comunicazioni personali ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990.

5.6 Domande non ammissibili

Tutti i Comuni, relativamente alle domande che, a conclusione della procedura ex art. 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., risultano non ammissibili, trasmettono all'ufficio regionale competente, entro il **30.04.2025**, l'elenco delle stesse corredato dalle osservazioni dei privati e delle controdeduzioni del Comune

Con ordinanze del Commissario si provvederà ad approvare gli elenchi delle domande non ammissibili.

6. Ufficio regionale competente

Il Commissario delegato svolge gli adempimenti connessi alla procedura sopra descritta mediante il Settore Protezione civile regionale e il Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile .

I riferimenti unici sono l'indirizzo email: emergenzatoscana2023@regione.toscana.it

e la PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it (solo da caselle PEC)

Per ogni informazione inerente i contenuti del finanziamento è possibile inviare una email all'indirizzo sopraindicato.

7. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica avviene esclusivamente per finalità attinenti la presente procedura, attivata dal Commissario delegato OCDPC n. 1037/2023, per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018, con ordinanza commissariale n. 107/2023.

I dati raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Il Commissario delegato è il titolare del trattamento dati (P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento è Regione Toscana- Giunta regionale.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o del Responsabile del trattamento, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione del presente procedimento.

I dati dei soggetti richiedenti raccolti sono comunicati ai Comuni di residenza, in quanto soggetti attuatori competenti allo svolgimento delle istruttorie di validazione delle domande ai sensi di quanto specificato nell'art. 5, tramite la piattaforma informatica di rendicontazione, il cui accesso è regolamentato da criteri di profilazione e tracciamento degli utenti conforme alle disposizioni di legge nonché al Dipartimento di Protezione Civile o a Soggetti terzi che potranno essere incaricati dal Commissario e/o da Regione Toscana dell'effettuazione del pagamento . I dati non saranno oggetto di comunicazione ad altri soggetti terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I dati sono conservati presso gli uffici del Settore Protezione civile regionale (Piazza Unità n. 1 e Via Val di Pesa 3, Firenze) per un arco di tempo non superiore alla conclusione del procedimento, salvo diversi obblighi di legge.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento.

Allegato B

Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari

1. Ambito di applicazione

Le disposizioni si applicano alla procedura attivata dal Commissario delegato OCDPC n. 1037/2023, per il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018, con ordinanze commissariali n.107/2023, n.129/2023, n.4/2024, n.135/2024 e con la presente ordinanza ed in particolare dal momento in cui si conclude l'attività istruttoria e di valutazione dell'ammissibilità da parte dei Comuni. Alla procedura in oggetto non si applica la procedura di cui all'allegato 3 approvato con D.G.R. n. 247 del 13.03.2023.

2. Rendicontazione per le domande ammesse

A partire dal 01/07/2024 viene resa disponibile una piattaforma regionale (<https://protciv.cfr.toscana.it/alluvione2023/>) dedicata per l'inserimento della rendicontazione da parte dei nuclei familiari ammessi al contributo di immediato sostegno, così come da elenco delle domande ammesse approvato con ordinanza commissariale.

Il portale sarà attivo fino al 30/06/2025: tale data è il termine finale per poter inserire la rendicontazione della spesa da parte dei beneficiari ammessi alla procedura. Se entro il predetto termine del **30/06/2025** il beneficiario non ha inserito la rendicontazione in modo corretto e completo, perde il diritto al contributo di immediato sostegno, fatta comunque salva la possibilità di rettifica/integrazione della documentazione con le procedure di cui al successivo punto 3.

Il soggetto, la cui domanda è stata ammessa con ordinanza commissariale, ovvero altro soggetto appositamente delegato dal beneficiario, può accedere alla piattaforma tramite identificazione digitale (livello 2 tramite SPID/CNS/CIE).

Una volta effettuato l'accesso al portale di rendicontazione il soggetto richiedente ha la visione delle proprie domande ammissibili e per ognuna di esse può inserire, tutti insieme o singolarmente mano mano che ne viene in possesso, i seguenti documenti, riferiti a spese ammissibili, secondo quanto previsto dall'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1037/2023:

- a) fatture/ricevute intestate al nominativo di chi ha fatto la domanda, ovvero al comproprietario dell'abitazione od a componente del nucleo familiare, allegando, altresì, dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la situazione di comproprietà e/o appartenenza allo stesso nucleo familiare dell'intestatario della fattura;
- b) scontrini "parlanti" cioè con indicazione del bene o servizio a cui si riferisce la spesa (riconducibili alle tipologie di spesa indicate con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1037/2023), con allegato idonei documenti che dimostrino la riconducibilità dell'acquisto a un soggetto di cui al precedente punto a), quali documenti di consegna, buoni d'ordine, documenti bancari, attestazione del venditore,...
- c) copia dell'avvenuto bonifico o di pagamento con altro strumento elettronico delle predette fatture/ricevute: il bonifico/pagamento con strumento elettronico può essere fatto anche da un conto corrente intestato ad un soggetto diverso da quelli di cui al precedente punto a) previa dichiarazione del beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 che attesti la motivazione del pagamento delle spese da parte del terzo specificando, altresì, la relazione con il beneficiario. Fermo restando quanto disposto alle precedenti lettere a) e b), è ammesso il pagamento in contanti nei limiti di quanto consentito dalla legge vigente al momento del pagamento. Sono altresì ammessi, con gli stessi limiti di legge previsti sui pagamenti con contante, pagamenti con assegni circolari o bancari presentando la documentazione che riconduca la spesa al conto corrente di un soggetto di cui al precedente punto a).

1

- d) copia del contratto di finanziamento in caso di acquisto con pagamento rateale (corredato comunque dalla documentazione di cui ai punti precedenti attestante i rimborsi effettuati).
- e) in caso di copertura assicurativa del bene oggetto della domanda: attestazione dell'indennizzo versato dalla compagnia assicurativa, con indicazione della franchigia (ove l'indennizzo non sia stato ancora versato, indicazione di quanto comunicato a titolo preventivo dalla compagnia assicurativa).
- f) in caso di spesa soggetta a detrazione fiscale il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione circa la spesa oggetto di detrazione, la tipologia di detrazione richiesta nonché l'importo della stessa, con allegate le fatture ed i relativi bonifici effettuati i quali, ove previsto dalla vigente normativa, devono contenere la causale della detrazione richiesta.

La suddetta documentazione deve essere idonea dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il contributo di immediato sostegno.

Ove il giustificativo non sia in formato digitale, può essere inserito esclusivamente in formato PDF con allegata attestazione di conformità del documento elettronico all'originale cartaceo. Tale attestazione può essere omessa soltanto qualora il Beneficiario abbia fatto direttamente accesso al portale tramite identificazione digitale di livello 2 ed abbia "flaggato" l'apposito campo contenente la dichiarazione di conformità dei documenti inseriti.

Il beneficiario deve conservare presso di sé tutta la documentazione relativa al contributo di immediato sostegno per i 3 anni successivi alla sua ammissibilità (data dell'ordinanza del Commissario di ammissione a contributo).

Ove il nucleo familiare non sia in grado o abbia difficoltà ad accedere al portale, il Comune di residenza assicura adeguato supporto.

Il richiedente, accedendo alla piattaforma, è consapevole di confermare quanto già dichiarato con la compilazione del modello B1, ovvero la veridicità di quanto dichiarato riguardo a:

1. il nesso tra le spese sostenute e l'emergenza di ottobre 2023/novembre 2023;
2. lo stato dell'occupazione dell'unità immobiliare;
3. la dichiarazione che, in caso di spese per mobili, esse si riferiscano strettamente ai vani previsti nel mod. B1 (cucina e camera da letto), legittimamente destinati a tale uso;
4. l'eventuale dichiarazione di NON aver fruito di rimborsi di assicurazioni.
5. la non violazione delle disposizioni urbanistiche e sulla correttezza dei titoli abitativi e della destinazione d'uso dell'immobile e dei vani dell'immobile per il quale si richiede il ristoro delle spese documentate;

All'accesso della piattaforma di rendicontazione, il richiedente viene messo nelle condizioni di confermare la presa visione delle clausole relative al trattamento dei dati personali, di seguito specificate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 il trattamento dei dati personali raccolti per via telematica avviene esclusivamente per finalità attinenti la presente procedura, attivata dal Commissario delegato OCDPC n. 1037/2023, per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018, con ordinanza commissariale n. 107/2023.

I dati raccolti sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

Il Commissario delegato è il titolare del trattamento dati (P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento è Regione Toscana- Giunta regionale.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o del Responsabile del trattamento, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la prosecuzione del presente procedimento.

I dati dei soggetti richiedenti raccolti sono comunicati ai Comuni di residenza, in quanto soggetti attuatori competenti allo svolgimento delle istruttorie di validazione delle domande (par. n. 5, all. 1 OCD n. 46/2024), tramite la piattaforma informatica di rendicontazione, il cui accesso è regolamentato da criteri di profilazione e tracciamento degli utenti conforme alle disposizioni di legge, nonché al Dipartimento di Protezione Civile o a Soggetti terzi che potranno essere incaricati dal Commissario e/o da Regione Toscana dell'effettuazione del pagamento. I dati non saranno oggetto di comunicazione ad altri soggetti terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.

I dati sono conservati presso gli uffici del Settore Protezione civile regionale (Piazza Unità n. 1 e Via Val di Pesa 3, Firenze) per un arco di tempo non superiore alla conclusione del procedimento, salvo diversi obblighi di legge.

L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento.

Qualora, nei casi ammessi, sia necessario effettuare un subentro rispetto a chi ha presentato la domanda, ad esempio in caso di decesso oppure in caso di modifica dell'amministratore condominiale o comunque quando sia necessario rettificare un C.F. e/o un IBAN, il Comune deve caricare su Fenix la documentazione che legittimi il subentro e modificare tali dati sulla piattaforma nel campo "descrizione tecnica" dell'intervento e dandone comunicazione tramite il campo note di Fenix.

Si evidenzia che in tal caso i documenti necessari per la successiva fase di rendicontazione non saranno acquisiti dal portale di rendicontazione, ma caricati direttamente dal Comune sul portale Fenix.

3. Verifica della rendicontazione

Tutti i documenti di rendicontazione caricati dai richiedenti vengono verificati dai Comuni progressivamente via via che vengono effettuati i caricamenti e comunque **entro il 30/09/2025**, termine comprensivo anche dell'esame delle eventuali integrazioni richieste e al netto della sola procedura ex art. 10 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii. sotto riportata.

Il Comune verifica, in riferimento ai nuclei familiari residenti nel suo ambito, la correttezza della rendicontazione inserita e la sua congruenza con quanto indicato nella domanda.

La verifica viene svolta direttamente sul portale utilizzato per la rendicontazione (FenixRT), mano mano che le rendicontazioni vengono inserite, mediante la compilazione degli appositi campi relativi allo specifico documento di rendicontazione: importo del documento, importo proposto (al netto di eventuale contributo assicurativo e/o detrazione fiscale) e indicando come "concluso" lo stato di validazione dello specifico documento. Il portale, al raggiungimento di un valore cumulativo degli importi proposti pari all'importo di Piano o, comunque, ad avvenuto esame di tutti i documenti (stato concluso o annullato), porrà lo "stato rendicontazione" in "concluso". A tal fine il Comune dovrà annullare i documenti che sono stati inseriti in più di una copia. Il Comune dovrà altresì validare i documenti di carattere generale quali il modello B1, i documenti di identità, le

eventuali deleghe, ecc., nonché le attestazioni che lo stesso Comune produrrà ai sensi di quanto previsto al presente punto e/o al punto 5.5 dell'Allegato A. In caso di contributo assicurativo dovranno comunque essere validati documenti di spesa per un totale di "importo documento" almeno pari alla somma dei due contributi (assicurativo e immediato sostegno).

Se la rendicontazione non è completa o corretta, il Comune ne chiede la integrazione o rettifica dando un congruo termine, di norma almeno 15 giorni, per la relativa risposta e carica la relativa documentazione integrativa sul portale Fenix-RT.

In tale fase il Comune può altresì dare atto di alcuni elementi presenti nel modello B1 che devono essere rettificati/integrati. A tal fine il Comune, sulla base delle informazioni/dichiarazioni a propria disposizione o acquisite allo scopo dal beneficiario, nonché sulla base di ogni altro tipo di verifica ritenuta opportuna, compresi sopralluoghi, carica sul portale Fenix-RT una propria attestazione firmata digitalmente in cui dà conto delle suddette rettifiche/integrazioni.

Con la suddetta procedura può essere rettificato/integrato ogni elemento del modello B1, compresa la firma sullo stesso o l'assenza stessa del modello tra la documentazione originariamente caricata a sistema. Con la medesima procedura può essere, altresì, rettificato/integrato qualsiasi altro documento necessario per il riconoscimento del contributo, compresa la documentazione di spesa anche con documentazione datata successivamente alla data di invio della domanda da parte del Beneficiario (ma comunque non oltre il 30.09.2025).

Si precisa che i documenti originari non devono essere sostituiti e/o modificati, ma sarà l'attestazione del Comune che darà conto delle rettifiche/integrazioni dei dati in essi contenuti, nonché dell'integrazione di ulteriori documenti.

La mancanza di risposta alla suddetta richiesta di integrazioni o rettifica determina la decadenza del contributo da parte del beneficiario.

I Comuni con più di 50 domande, in vigore del regime derogatorio di cui all'OCDPC 1037/2023, possono, dandone comunicazione ai Settori regionali di riferimento, derogare all'applicazione dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. prevedendo, in sostituzione delle comunicazioni personali, la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nel rispetto delle norme sulla tutela dei dati personali, degli elenchi delle domande per i quali l'istruttoria è risultata negativa. Il cittadino, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data della suddetta pubblicazione, può chiedere informazioni al Comune e presentare le proprie osservazioni. Nei successivi 20 giorni i Comuni decidono in merito, controdeducendo alle osservazioni.

I Comuni con meno di 50 domande effettuano le comunicazioni personali ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990.

I Comuni, relativamente alle domande che, a conclusione della procedura ex art. 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., risultano decadute, trasmettono all'Ufficio regionale competente, entro il **30/11/2025**, l'elenco delle stesse corredato dalle osservazioni dei privati e delle controdeduzioni del Comune.

4. Controllo da parte del Commissario

Fermo restando l'esclusiva competenza e responsabilità dei Comuni in merito alla verifica di cui al paragrafo 3, il Commissario si riserva di effettuare un ulteriore controllo nei termini sotto riportato.

Le domande di rendicontazione verificate positivamente dal Comune sono soggette a un controllo da parte del Commissario che lo svolge tramite la propria struttura di supporto. Il controllo è finalizzato a verificare che la documentazione di spesa portata a giustificazione/validata dal Comune sul portale Fenix-RT, ai fini del riconoscimento del contributo richiesto, risponda ai criteri di cui al sopra riportato paragrafo 2.

In caso di esito positivo del controllo, la struttura di supporto del Commissario conferma l'importo proposto indicato dal Comune compilando il campo "importo ammesso" e indica come "concluso" lo "stato istruttoria".

In caso di esito negativo del controllo la struttura di supporto del Commissario assegna al documento il pertinente "stato validazione" (es. annullato, sospeso), avvisando il Comune tramite il

sistema di messaggistica di Fenix-RT.

L'istruttoria è quindi rimessa al Comune che procede in analogia a quanto riportato al paragrafo 3.

Il Commissario delegato, con proprie ordinanze, individua le domande di contributo accolte e quelle rifiutate. Tali ordinanze sono trasmesse ai Comuni in quanto, dalla data delle stesse, cessa il riconoscimento del "contributo per l'autonoma sistemazione" per i soggetti che hanno visto riconosciuto il contributo per l'immediato sostegno.

Le suddette ordinanze dispongono altresì la liquidazione del contributo di immediato sostegno ai Soggetti aventi diritto. A tal scopo, per la fase di emissione del mandato di pagamento, i suddetti Settori possono avvalersi di intermediari quali Poste S.p.A.

5. Controllo a campione delle dichiarazioni/autocertificazioni

Il Comune, entro un anno dall'ordinanza con cui è approvato un elenco di domande di contributo accolte, procede a effettuare controlli a campione in relazione ai dati oggetto delle dichiarazioni sostitutive/autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 presentate nell'ambito della procedura in oggetto (sia relativamente alla fase di ammissibilità che di rendicontazione), nonché a verificare il nesso di causalità tra il danno e l'evento alluvionale, anche tramite sopralluoghi o l'ausilio della mappa degli areali interessati dall'evento approvata con ordinanza commissariale n. 110/2023 e successive integrative.

In considerazione della numerosità e della complessità della documentazione da verificare, nonché del livello di rischio e della modesta entità del beneficio, il campione deve essere:

- per i Comuni con più di 50 domande: di almeno il 2 % delle domande accolte comprese nella specifica ordinanza (arrotondate per eccesso) e comunque di almeno 5 domande complessivamente;
- per i Comuni con meno di 50 domande: di almeno il 10% delle domande accolte comprese nella specifica ordinanza (arrotondate per eccesso).

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare, il Comune ne dà comunicazione all'Ufficio regionale competente ai fini della revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

6. Richiesta di anticipazione

Le domande ammesse a contributo con l'ordinanza del Commissario delegato, per un importo complessivo stimato o già sostenuto, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o detrazioni fiscali, pari o superiore ad € 8.000,00, possono fruire di un'anticipazione pari ad € 2.500,00. Non potranno beneficiare dell'anticipo le domande che, evidenziando la presenza di indennizzi assicurativi o detrazioni fiscali, non ne esplicitino l'importo.

Per tale casistica, il soggetto che ha presentato la domanda e che voglia ricevere la predetta anticipazione dovrà porre apposita spunta nella piattaforma di rendicontazione. Si considerano ammissibili le richieste di anticipazione effettuate entro 30 giorni dall'ordinanza che ha disposto l'ammissibilità della domanda e, comunque, quelle già effettuate alla data di adozione dell'atto di approvazione delle presenti procedure. Il Comune verifica se tale richiesta è conforme alle presenti disposizioni, se cioè si tratta di una domanda di contributo di immediato sostegno con importo stimato o già sostenuto pari o superiore a € 8.000,00.

In caso di valutazione positiva, il Comune valida tale richiesta con apposito flag sulla piattaforma della rendicontazione.

Ove il beneficiario dell'anticipazione non proceda entro i termini riportati nei paragrafi precedenti alla completa rendicontazione dell'importo del contributo di immediato sostegno, il Comune procede come indicato al precedente paragrafo 3 (rendicontazione non completa o non corretta) ed

al recupero della somma anticipata.

7. Ufficio regionale competente

Il Commissario delegato svolge gli adempimenti connessi alla procedura sopra descritta mediante il Settore Protezione civile regionale e il Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile .

I riferimenti unici sono l'indirizzo email: emergenzatoscana2023@regione.toscana.it
e la PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it (solo da caselle PEC)

Per ogni informazione inerente i contenuti del finanziamento è possibile inviare una email all'indirizzo sopraindicato.

Allegato E - Quarto elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 110/16, lettera c) - pubblicabili

#	ID	NOME	COGNOME	CF	PROV	COMUNE	INDIRIZZO	IMPORTO STIMATO DANNI	STIMA CONTRIBUTO IMMEDIATO SOSTEGNO	CODICE CUP	CONDOMINIO (SI/NO)	CODICE FISCALE CONDOMINIO
1	18763256	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 4.250,00	€ 4.250,00	D64F2300196001	NO	
2	18763541	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 5.500,00	€ 5.500,00	D64F2300196001	NO	
3	18764519	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 9.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
4	18765981	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 36.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
5	18767390	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 2.200,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
6	18769313	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CERRETO GUIDI	NON PUBBLICABILE	€ 4.705,00	€ 4.705,00	D64F2300196001	NO	
7	18767703	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	QUARRATA	NON PUBBLICABILE	€ 12.184,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
8	18763763	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	QUARRATA	NON PUBBLICABILE	€ 6.950,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
9	18768778	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	MONTEMURLO	NON PUBBLICABILE	€ 21.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
10	18763112	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.300,00	€ 4.300,00	D64F2300196001	NO	
11	18769690	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
12	18769110	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 30.990,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
13	18769892	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.860,00	€ 2.860,00	D64F2300196001	NO	
14	18771044	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 16.875,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
15	18771059	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 17.830,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
16	18771119	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.890,95	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
17	18767233	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 15.875,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
18	18769917	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	PRATO	NON PUBBLICABILE	€ 9.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
19	18761951	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	PRATO	NON PUBBLICABILE	€ 10.460,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
20	18761171	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
21	18761339	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.600,00	€ 3.600,00	D64F2300196001	NO	
22	18761398	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 28.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
23	18761656	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.975,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
24	18761682	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 25.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
25	18761729	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 19.450,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
26	18761747	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
27	18761750	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.530,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
28	18761840	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.200,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
29	18761871	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
30	18761934	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 13.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
31	18761984	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.097,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
32	18762029	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 13.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
33	18762082	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.963,98	€ 2.963,98	D64F2300196001	NO	
34	18762099	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.200,00	€ 2.200,00	D64F2300196001	NO	
35	18762126	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 20.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
36	18762144	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.200,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
37	18762260	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 42.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
38	18762270	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	D64F2300196001	NO	
39	18762290	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
40	18762457	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	D64F2300196001	NO	
41	18762493	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	D64F2300196001	NO	
42	18762616	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.700,00	€ 7.700,00	D64F2300196001	NO	
43	18762644	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.300,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
44	18762657	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 16.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
45	18762699	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	D64F2300196001	NO	
46	18762679	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 38.100,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
47	18762694	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
48	18762699	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.600,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
49	18762723	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	D64F2300196001	NO	
50	18762826	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
51	18762849	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 21.332,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
52	18762894	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.257,00	€ 2.257,00	D64F2300196001	NO	
53	18762921	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.562,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
54	18763053	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 27.450,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
55	18763117	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	D64F2300196001	NO	
56	18763131	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 910,96	€ 910,96	D64F2300196001	NO	
57	18763141	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.366,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
58	18763162	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 63.945,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
59	18763183	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 151.217,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
60	18763215	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 29.526,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
61	18763220	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.338,58	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
62	18763229	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.445,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
63	18763282	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 100.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
64	18763292	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.825,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
65	18763371	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	D64F2300196001	NO	
66	18763374	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.800,00	€ 3.800,00	D64F2300196001	NO	
67	18763380	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 17.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
68	18763453	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.900,00	€ 4.900,00	D64F2300196001	NO	
69	18763476	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.180,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
70	18763521	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 15.240,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
71	18763535	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 18.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
72	18763596	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.250,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
73	18763657	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.226,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
74	18763711	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	D64F2300196001	NO	
75	18763735	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 31.980,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	

Allegato E - Quarto elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 120/16, lettera c) - pubblicabili

#	ID	NOME	COGNOME	CF	PROV	COMUNE	INDIRIZZO	IMPORTO STIMATO DANNI	STIMA CONTRIBUTO IMMEDIATO SOSTEGNO	CODICE CUP	CONDOMINIO (SI/NO)	CODICE FISCALE CONDOMINIO
76	18763834	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.850,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
77	18763839	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
78	18764023	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.900,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
79	18764097	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
80	18764146	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.950,00	€ 4.950,00	D64F2300196001	NO	
81	18764169	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 24.050,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
82	18764196	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
83	18764313	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
84	18764467	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 21.008,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
85	18764469	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.400,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
86	18764488	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.770,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
87	18764515	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
88	18764532	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 36.150,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
89	18764541	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.300,00	€ 1.300,00	D64F2300196001	NO	
90	18764563	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 21.931,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
91	18764570	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.215,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
92	18764643	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.850,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
93	18764650	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 13.193,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
94	18764652	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.434,88	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
95	18764720	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 13.950,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
96	18764906	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 36.871,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
97	18764912	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	D64F2300196001	NO	
98	18764961	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.157,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
99	18764975	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 14.190,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
100	18764988	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.850,00	€ 3.850,00	D64F2300196001	NO	
101	18764992	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
102	18764996	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.157,00	€ 2.157,00	D64F2300196001	NO	
103	18765030	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.917,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
104	18765080	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 22.085,10	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
105	18765094	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.865,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
106	18765126	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 35.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
107	18765129	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.400,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
108	18765171	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.230,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
109	18765192	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	D64F2300196001	NO	
110	18765193	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.300,00	€ 3.300,00	D64F2300196001	NO	
111	18765203	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.000,00	€ 2.000,00	D64F2300196001	NO	
112	18765234	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.600,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
113	18765236	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 18.577,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
114	18765289	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 60.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
115	18765318	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 23.218,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
116	18765360	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 6.710,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
117	18765366	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
118	18765370	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
119	18765386	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.250,00	€ 2.250,00	D64F2300196001	NO	
120	18765410	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 50.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	
121	18765425	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 27.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
122	18765451	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.500,00	€ 4.500,00	D64F2300196001	NO	
123	18765475	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 25.750,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
124	18765478	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 61.625,39	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
125	18765507	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 59.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
126	18765590	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 67.880,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
127	18765599	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 45.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	
128	18765702	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 18.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
129	18765859	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 28.351,20	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
130	18765958	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.950,00	€ 4.950,00	D64F2300196001	NO	
131	18765997	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.522,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
132	18765974	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 4.700,00	€ 4.700,00	D64F2300196001	NO	
133	18765988	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	
134	18765991	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 1.700,00	€ 1.700,00	D64F2300196001	NO	
135	18765992	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 24.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
136	18765994	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.113,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
137	18766006	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 28.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
138	18766011	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 30.800,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
139	18766024	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 19.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
140	18766035	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.750,00	€ 2.750,00	D64F2300196001	NO	
141	18766058	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 2.800,00	€ 2.800,00	D64F2300196001	NO	
142	18766064	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 28.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
143	18766066	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 25.527,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
144	18766142	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 16.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
145	18766189	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.750,00	€ 5.750,00	D64F2300196001	NO	
146	18766186	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 12.390,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
147	18766193	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
148	18766279	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 69.400,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
149	18766294	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.156,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
150	18766290	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.750,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	

Allegato E - Quarto elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 12016, lettera c) - pubblicabile

#	ID	NOME	COGNOME	CF	PROV	COMUNE	INDIRIZZO	IMPORTO STIMATO DANNI	STIMA CONTRIBUTO IMMEDIATO SOSTEGNO	CODICE CUP	CONDOMINIO (SI/NO)	CODICE FISCALE CONDOMINIO
376	18771141	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 33.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
377	18771209	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 35.400,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
378	18771211	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 57.300,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
379	18771229	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 66.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
380	18771233	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 28.600,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
381	18771234	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 61.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
382	18771238	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 428.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	SI	NON PUBBLICABILE
383	18771291	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 31.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
384	18771282	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.850,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
385	18771288	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.100,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
386	18771410	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 3.100,00	€ 3.100,00	D64F2300196001	NO	
387	18771609	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 51.418,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
388	18771651	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.442,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
389	18771673	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 18.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
390	18771696	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 24.251,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
391	18771750	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 38.900,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
392	18771780	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 23.200,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
393	18771882	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.860,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
394	18772003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 9.330,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
395	18772205	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.234,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
396	18772242	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 125.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
397	18772268	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 11.428,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
398	18772313	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 7.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
399	18772315	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 60.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
400	18772322	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 34.536,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
401	18772323	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 13.026,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
402	18772343	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 5.500,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
403	18772356	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 8.854,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
404	18772358	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	CAMPI BISENZIO	NON PUBBLICABILE	€ 10.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
405	18761174	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PI	CRESPIANA LONZANANA	NON PUBBLICABILE	€ 25.700,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
406	18761361	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PI	CRESPIANA LONZANANA	NON PUBBLICABILE	€ 28.000,00	€ 5.000,00	D64F2300196001	NO	
								€ 8.702.582,54	€ 1.886.894,70			

Allegato F - Tazze elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipo del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D lgs. n. 1/2018, lettera c) - pubblicabile

#	ID ISTANZA	DATA RICHIESTA	NUMERO PROTOCOLLO	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	PROVINCIA RESIDENZA	CAP RESIDENZA	COMUNE IMMOBILE	PROVINCIA IMMOBILE	IBAN	TELEFONO	EMAIL	IMPORTO ANTICIPO	CODICE CUP
1	18767468	2024-11-29	05812812004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51013	MONTECARMINI	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18767469	2024-10-09	05851070003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50035	CANTAGALLO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18772486	2024-10-15	05769500004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50030	PIAVALLO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900000
1	18767503	2024-10-25	05766530003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50051	VIANO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18765002	2024-11-12	05612210003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18761189	2024-10-15	05612860003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50021	VIANO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18765513	2024-08-21	05614370003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18761362	2024-09-21	05490900003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18766796	2024-10-29	05891810003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50019	BESTO FIORE	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18764942	2024-11-05	05766450003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50108	PISA	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18777178	2024-11-08	05039392004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18761031	2024-11-08	05670890003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18769086	2024-08-30	05826260003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18764391	2024-10-03	05180550003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50025	CANTAGALLO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18763197	2024-11-29	05662970003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18764042	2024-08-19	05039992004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18763844	2024-12-26	05720300003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18764028	2024-08-19	05184050003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18761008	2024-08-19	05601930003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50038	SCARPERIA	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
1	18764906	2024-08-29	05603710003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50034	SCARPERIA	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18766676	2024-10-03	05601430003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18764141	2024-10-08	05602800003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18766905	2024-11-14	05600700003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18770204	2024-08-24	00277692004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18770144	2024-10-24	00276762004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	50009	PIRELLA	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18766485	2024-10-17	05610120003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50100	PRATO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18764411	2024-10-09	05611990003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50018	POGGIO A CA.	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18761138	2024-10-04	05361430003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50013	CAMP. BIZZI	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
21	18766224	2024-10-14	05619290003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	LI	59014	CORCHIANO	LI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
38	18761743	2024-08-17	00008902004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
31	18761174	2024-10-18	00011612004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PO	50021	VIANO	PO	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
38	18761881	2024-10-11	05617010003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PT	51037	MONTEALE	PT	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
38	18761028	2024-10-13	05602050003	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	FI	50038	SCARPERIA	FI	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001
														€ 82.500,00	

#	ID ISTANZA	DATA RICHIESTA	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	COMUNE	PROVINCIA	CAP	IBAN CONDOMINIO	NOME AMMINISTRATORE	COGNOME AMMINISTRATORE	CODICE FISCALE AMMINISTRATORE	IMPORTO ANTICIPO	CODICE CUP
1	18770204	2024-08-24	00277692004	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	50100	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	€ 2.500,00	DS4F23001900001

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 10 del 10/02/2025***Oggetto:*

DCM 29/10/2024, 25/11/2024 e 23/12/2024 - OCDPC n.1112/2024, n.1115/2024 e n.1127/2025- Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena. Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di
 autonoma sistemazione
 fc6168ee127450e53ca7d66a9487c877b3fb5f4025cd1c989ac683fc7ec247d8*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024, recante “*primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzuolo sul Senio della Città Metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa.*”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

VISTA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 294 del 16 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena*”;

VISTA l’ulteriore Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione agli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Sanata Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1127 del 14 gennaio 2025, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 21 del 27/01/2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno*”;

PRESO ATTO che le predette OCDPC n. 1115/2024 e n. 1127/2025 prevedono, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, un raccordo unitario nella gestione degli eventi dichiarati con le Delibere sopra elencate, stabilendo a tal fine che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024, operi in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, nonché l'applicazione integrale delle disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024 e l'utilizzo di un'unica contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

CONSIDERATO che in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con ultima Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 è stato puntualmente definito il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024;

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che dispone in particolare:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, la predisposizione di un piano degli interventi urgenti ricomprendendo le fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 della medesima OCDPC n. 1112/2024 prevede la ricognizione, tra gli altri, delle ulteriori misure a) e b), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell'emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;

VISTO quanto previsto dalle suddette OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 che dispongono in particolare:

- all'art.1, comma 3, che i termini previsti dalla OCDPC n.1112/2024 per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all'articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC n.1127/2025;
- all'art.2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alle OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 si provvede con le risorse autorizzate dalle Delibere del Consiglio dei ministri del 25 novembre e del 23 dicembre 2024, che sono versate nella contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1112 del 22 novembre 2024;
- all'art.2, comma 2, che ai fini della copertura finanziaria delle diverse tipologie di spesa individuate nella citata ordinanza n.1112/2024, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi è possibile utilizzare indistintamente le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, nonché le ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2018;

RICHIAMATO l'art.1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1112/2024 che prevede la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali,

oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza commissariale n.159 del 16 dicembre 2024, con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1112/2024, e la successiva ordinanza n. 7 del 3 febbraio 2025 di modifica e integrazione;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 160 del 18 dicembre 2024, aggiornata con ordinanza n. 6 del 3 febbraio 2025, con la quale sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate disposizioni derogatorie e operative per le somme urgenze ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

CONSIDERATO di avvalersi, ai fini della procedura in oggetto, in considerazione della necessità di assicurare il necessario raccordo gestionale anche per il contesto emergenziale di cui alle OCDPC n.1115/2024 e OCDPC n.1127/2025, delle strutture individuate dalle suddette Ordinanze per quanto di competenza;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo, l'evacuazione di nuclei familiari dalle proprie abitazioni;

TENUTO CONTO che nell'ambito dell'evento occorso si è assistito a fenomeni di notevole intensità che hanno comportato, tra l'altro, l'esondazione di corsi d'acqua con allagamenti di abitati e località nonché dissesti idrogeologici, con la compromissione della stabilità di versante ed il rischio di frana, in seguito ai quali molteplici nuclei familiari sono stati sgomberati o evacuati, individuando una soluzione alloggiativa alternativa;

RICHIAMATO l'art. 2 della suddetta OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, in relazione agli eventi meteorologici dichiarati con le delibere del consiglio dei Ministri del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena così come individuati nelle medesime delibere;

PRESO ATTO che il richiamato articolo 2 della OCDPC n. 1112/2024 disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

TENUTO CONTO che la misura in rassegna verrà individuata tra le misure ex lettera a) art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 nel piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1112/2024 e s.m.i. e attuata, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati.

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione

delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024;

CONSIDERATO che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande nonché per la relativa rendicontazione verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente, già individuato come soggetto attuatore ai sensi delle citate ordinanze commissariali n. 160/2024 e n. 6/2025;

RITENUTO altresì di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 17/03/2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024;
2. di dare atto che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande nonché per la relativa rendicontazione verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
3. di stabilire che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente, già individuato come soggetto attuatore ai sensi delle citate ordinanze commissariali n. 160/2024 e n. 6/2025;
4. di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 17/03/2025;
5. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A: CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DI CUI ALLE DCM DEL 29/10/2024, DEL 25/11/2024 E DEL 23/12/2024.

Art. 1) Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 della OCDPC n. 1112/2024, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, come risulta dagli atti adottati dal Comune, sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità; in tale ambito hanno diritto al contributo i nuclei familiari sgomberati o evacuati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea (presso amici/familiari/ sistemazione alberghiera, altro);
2. Le seguenti disposizioni disciplinano i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 2 della OCDPC n. 1112/2024, per il contributo di autonoma sistemazione; con successivo provvedimento saranno definite le modalità di rendicontazione.
3. La procedura trova applicazione per i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024 e di seguito elencati:
 - 1) Bibbona
 - 2) Campiglia Marittima
 - 3) Casciana Terme Lari
 - 4) Castagneto Carducci
 - 5) Castelfiorentino
 - 6) Castellina Marittima
 - 7) Cecina
 - 8) Certaldo
 - 9) Chiusdino
 - 10) Collesalvetti
 - 11) Guardistallo
 - 12) Marradi
 - 13) Montecatini Val di Cecina
 - 14) Monteriggioni
 - 15) Monteverdi Marittimo

- 16) Palazzuolo sul Senio
- 17) Pomarance
- 18) Ponsacco
- 19) Riparbella
- 20) Rosignano Marittimo
- 21) San Vincenzo
- 22) Santa Luce
- 23) Sassetta
- 24) Siena
- 25) Sovicille
- 26) Suvereto
- 27) Terricciola
- 28) Volterra

4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile e dal Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, che svolgono la loro attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n.159 del 16 dicembre 2024 e ss.mm.ii..

Art. 2) Presentazione della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, i nuclei familiari che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 18 e 23 settembre 2024 e nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024 e la cui abitazione sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla temporaneamente non utilizzabile, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti adottati dalle autorità locali, devono presentare, entro il termine del 17/03/2025, apposita domanda al Comune di residenza, utilizzando il modello A1 in allegato al presente atto.
2. **È ammessa la presentazione di una sola istanza di richiesta di contributo per nucleo familiare.**
La domanda può essere presentata anche da un soggetto terzo delegato a presentare la domanda (familiare, Comune, ecc...), allegando obbligatoriamente atto di delega e copia del documento del delegante. Il soggetto delegato può compilare la domanda in relazione a più nuclei familiari.
3. La domanda **deve essere compilata con riferimento al Comune nel cui territorio** è ubicata l'abitazione allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche

temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità a seguito dell'evento in rassegna.

4. La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'email certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
5. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo
6. Non verranno ammesse le domande compilate fuori termine. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede con raccomandata a.r./PEC, l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque a **15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
7. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presente disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale; alla medesima procedura è inoltre assicurata pubblicità sul sito istituzione della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-settembre-ottobre-2024>).

Art. 3) Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.
2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione sgomberata in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r./PEC, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque a **15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell'abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dal Comune.

Art. 4) Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.
2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità ovvero, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di utilizzabilità per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza.
3. Fermo restando la necessità dell'ordinanza di revoca dei provvedimenti di sgombero o evacuazione emanati dai Comuni, ai sensi e per gli effetti delle presenti disposizioni, si intende cessato il diritto al contributo di autonoma sistemazione dalla data in cui sono realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione. In ogni caso la data di rientro nell'abitazione non può essere oltre 7 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di ripristino.
4. Nei casi in cui la normativa in materia di edilizia non preveda né la comunicazione di inizio lavori né quella di ultimazione dei lavori al Comune, è compito di quest'ultimo accertare se l'abitazione è stata ripristinata e procedere alla revoca dell'ordinanza di sgombero o di evacuazione. Il contributo spetta fino alla data di accertamento del ripristino dell'utilizzabilità se antecedente all'ordinanza di revoca.
5. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, all'ordinanza di sgombero o di evacuazione è equiparato altro atto adottato dal Comune, anche ex post, quale l'ordine di evacuazione emesso con atto scritto e rivolto alla pluralità dei residenti nelle aree del territorio comunale individuate, anche tramite rappresentazioni cartografiche, come aree colpite dagli eventi calamitosi, ovvero altro atto o attestazione, anche ricognitiva, in cui sia indicata la data da cui è risultata essere a rischio la salvaguardia della pubblica incolumità e dalla quale l'abitazione è risultata non più utilizzabile.
6. In ogni caso potranno essere valutate specifiche casistiche di richiesta di contributo rispetto alle quali i Comuni avranno cura di attestare, anche con atti documentali, le specifiche esigenze che concorrono all'assegnazione del contributo in oggetto.

Art. 5) Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei comuni

1. I Comuni, al ricevimento di una domanda di contributo, ne inseriscono prontamente i dati nella piattaforma FENIX messa a disposizione da Regione Toscana;
2. I Comuni effettuano le istruttorie in continuo rispetto al ricevimento delle domande di contributo da parte dei richiedenti e completano le relative istruttorie entro il 04/04/2025;
3. I Comuni, entro il suddetto termine, **prendono visione di tutte le domande presentate** e procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione, controllando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande nonché la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 4. Il controllo è eseguito nella misura non inferiore al 5% rispetto al numero totale di domande di contributo presentate entro il termine prescritto;

4. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni, anche oltre la misura stabilita ai sensi del sopra citato punto 2, procedono tramite i propri uffici ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.
5. Nei casi in cui, a seguito delle verifiche e controlli di cui ai precedenti commi, la domanda debba essere rifiutata i Comuni procedono, sempre entro il termine di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. A tal fine i tempi per il cittadino per presentare osservazioni sono ridotti alla metà e il Comune può adottare il provvedimento finale di diniego anche successivamente il suddetto termine, ma comunque entro 60 giorni dallo stesso.

Art. 6) Importo mensile contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di **€ 400,00** mensili per il nucleo con un componente, **€ 500** per il nucleo con due componenti, **€ 700** per il nucleo con tre componenti, **€ 800** per il nucleo con quattro componenti, **€ 900** per i nuclei con cinque o più componenti.
2. Il contributo è aumentato di **€ 200,00 mensili** per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:
 - a. di età superiore a 65 anni;
 - b. portatore di handicap;
 - c. disabile con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.
3. La quota aggiuntiva di cui al precedente punto 2 rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti più di uno degli stati ivi previsti ed è riconosciuta anche oltre i limiti massimi mensili di cui al punto 1 previsti per ciascuna tipologia di nucleo familiare.
4. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata utilizzabilità dall'abitazione.

Art. 7) Casi di aumento e riduzione del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
 - a) dalla data di nascita di un nuovo componente, fermo restando il limite massimo previsto al punto 1 dell'art. 6 per i nuclei composti da 5 o più componenti;
 - b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino delle condizioni di utilizzabilità con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.
2. Il contributo è ridotto:

- a) dal giorno successivo al decesso di un componente; in caso di nucleo monofamiliare il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi;
 - b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
 - c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino delle condizioni di utilizzabilità.
3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune **entro 5 giorni** dalla data in cui si verificano.

Art. 8) Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le condizioni di cui alla presente disposizioni, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

Art. 9) Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:
 - a) al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine del **17/03/2025**;
 - b) al nucleo familiare a cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale assicuri la fornitura, a titolo gratuito, di alloggi;
 - c) al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8;
 - d) al nucleo familiare, o al singolo componente, che non farà rientro nell'abitazione sgomberata avendo provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità;
 - e) al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura socio sanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, punto 1, lettera b);
 - f) al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare – che, alla data degli eventi calamitosi, abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera

presso lo stesso datore di lavoro ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;

- g) al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, punto 2, lettera c);
- h) al nucleo familiare che abbia o che acquisisse anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo la disponibilità, a qualsiasi titolo, di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante; per abitazione agibile si intende quella con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e per abitazione libera si intende quella materialmente disponibile ovvero libera da persone o comunque non gravata da oneri; negli oneri sono ricompresi gli obblighi derivanti da un preliminare di vendita o da un mandato per la vendita o la locazione solo se questi siano in essere alla data di entrata in vigore della presente direttiva. Se l'abitazione non è agibile nel senso sopra indicato, il contributo cessa comunque dopo 60 giorni dalla relativa disponibilità materiale. In presenza di diritto reale pro quota, l'eventuale dissenso all'utilizzo dell'abitazione, materialmente disponibile ed agibile, espresso da un contitolare del diritto reale di godimento non facente parte dello stesso nucleo familiare sgomberato, deve essere attestato per iscritto; l'attestazione di dissenso deve essere allegata alla domanda di contributo ovvero, se l'acquisizione del diritto reale pro quota si ha successivamente alla presentazione della domanda di contributo, deve essere presentata al Comune entro 30 giorni dalla disponibilità materiale dell'abitazione agibile, decorsi inutilmente i quali il contributo cessa. La stessa procedura deve essere applicata anche in caso di nuda proprietà pro quota.
- i) al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino delle condizioni di utilizzabilità.

2. Non sono cumulabili, per il medesimo periodo temporale, i contributi per l'autonoma sistemazione connessi all'evento calamitoso di cui alle presenti disposizioni e quelli connessi a precedenti eventi calamitosi.

Art. 10) Comunicazione variazioni

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Art. 11) Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni si provvederà alla copertura dei relativi oneri nell'ambito delle misure di cui alla lettera a) del piano commissariale.

2. La disposizione di cui al punto 1 si applica, altresì, nel caso di oneri sostenuti dai Comuni per contributi da essi anticipati a favore di nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione.
3. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui ai punti 1 e 2, i Comuni trasmettono al Commissario delegato la relativa rendicontazione con le modalità che saranno definite successivamente;

Allegati

-Modello A1

MODELLO A1

COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC N. 1112/2024

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE

Eccezionali eventi meteorologici di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024

* * * *

IL SOTTOSCRITTO, RAPPRESENTANTE DEL NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO, _____
(COGNOME E NOME)

CHIEDE IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE ED A TAL FINE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE

COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA __/__/_____

NAZIONALITÀ

COMUNE DI RESIDENZA PROVINCIA

VIA/PIAZZA N.

CODICE FISCALE

TELEFONO

E-MAIL @

INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

Via _____

Foglio _____ Mappale _____; _____ Subalterno _____; _____; _____; _____

MODELLO A1

ORDINANZA DI SGOMBERO O EVACUAZIONE OVVERO ALTRO ATTO (vedi art. 4 disposizioni) n. ____ del ____/____/____

DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE _____/____/_____

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

- 1) proprietà
- 2) locazione Specificare se alloggio tipo edilizia "popolare" SI NO
- 3) altro _____ (specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito)

PIANO A CUI E' COLLOCATA L'ABITAZIONE: _____

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)

(Tabella 1)

Nr. Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Età superiore a 65 anni, Portatore di handicap o Disabile con invalidità non inferiore al 67%
				SI/NO
1				
2				
3				
4				
5				

ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

- tutto il nucleo
- parte del nucleo _____ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA DEL NUCLEO FAMILIARE:

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1)

1. altra abitazione in locazione (Nr. Progr. _____)
2. altra abitazione in comodato d'uso (Nr. Progr. _____)

MODELLO A1

3. presso amici e parenti (Nr. Progr. _____)
4. roulotte, camper e soluzioni simili (Nr. Progr. _____)
5. strutture ricettive con oneri a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
6. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
7. alloggio tipo edilizia "popolare" (Nr. Progr. _____)
8. presso il datore di lavoro
(per lavoro a servizio intero) (Nr. Progr. _____)
9. struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali,
a carico della P.A. (Nr. Progr. _____)
10. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, nello stesso comune in cui
è ubicata l'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
11. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, in un comune confinante con
quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata (Nr. Progr. _____)
12. abitazione reperita e con oneri a carico del Comune (Nr. Progr. _____)
13. altro (*specificare* _____) (Nr. Progr. _____)

INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA :

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella1)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

MODELLO A1

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti di accesso previsti dal richiamato articolo.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante _____

(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

Spazio riservato al dichiarante per eventuali ulteriori precisazioni

data ____/____/2025

Firma del Dichiarante _____

Spazio riservato al Comune per note:

MODELLO A1

LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione le disposizioni del Commissario delegato che disciplinano i criteri, le procedure e i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare, ovvero senza l'intervento o l'intermediazione della pubblica amministrazione con spese a carico di questa.
3. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

MODELLO A1

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

Per la richiesta del contributo, nonché per la sua erogazione, è richiesto al soggetto richiedente di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal richiedente vengono raccolti e trattati dal comune di _____, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'erogazione del contributo e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di ammissione individuati;

- i dati da fornire da parte del beneficiario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini degli adempimenti contabili per il pagamento del contributo.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al comune di _____, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di _____, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto al contributo.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi alla salute (cd. categorie particolari di dati personali) di cui all'art. 9 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e la quantificazione del contributo.

4. Il titolare del trattamento è il Comune di _____.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera c ed art. 26, 27 e 35 D.Lgs. n. 33/2013) il richiedente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (_____).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione della richiesta di contributo il richiedente prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche sanitari, che lo riguardano.

Il richiedente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di contributo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche sanitari, da parte del Comune di _____ per le finalità sopra descritte.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**